



In questa pagina: la chiesa dei Santi Pietro e Paolo, a Biasca, nel Canton Ticino. L'illuminazione a Led permette di far risaltare la resa cromatica dei colori dei cicli pittorici, riducendo al minimo la dispersione luminosa

PER SAPERNE DI PIÙ
Tecnoilluminazione
 Via Nicola Mazza 6/1A
 37129 Verona
 Tel. +39 045 8003985
 Fax +39 045 8020995
 info@tecnoilluminazione.it
 www.tecnoilluminazione.it

ILLUMINAZIONE LED NEI LUOGHI SACRI

Tecnoilluminazione da 60 anni si dedica a illuminare il vivere quotidiano. Oggi utilizza la tecnologia dei LED di potenza ad alta luminosità. E mette la sua professionalità al servizio delle architetture sacre

«L'illuminazione dei luoghi di culto affronta temi complessi che riguardano la valorizzazione dello spazio e delle opere contenute ma soprattutto apre alla percezione simbolica del sacro e del raccoglimento. La disponibilità delle nuove tecnologie LED con valide capacità di controllo consente oggi di affrontare con una nuova progettualità l'esperienza spirituale e culturale e di sottolineare la fruizione dello spazio

dell'arte e della funzione liturgica in momenti e scenari diversi». A parlare è Umberto Tosi, titolare insieme a Sandro Favari di Tecnoilluminazione, un'azienda veneta in grado di fornire soluzioni che permettano ai propri clienti in ambito civile e terziario di illuminare, risparmiare energia e rispettare l'ambiente. Un'azienda che negli ultimi dieci anni ha concentrato la propria attenzione sull'illuminazione dei luoghi sacri. Un lavoro che richiede conoscenze professionali altamente qualificate e attenzione per tanti aspetti diversi ma complementari fra loro.

Umberto Tosi, qual è la mission di Tecnoilluminazione?

Tecnoilluminazione, presente sul mercato dal 1947 e con una propria gamma di prodotti d'illuminazione a tecnologia a LED, da oltre dieci anni porta il suo contributo in un'area complessa come quella dell'illuminazione dei luoghi sacri attraverso esperienze di progetto su misura con sistemi LED dalle dimensioni minime, rispondenti alle normative di sicurezza, dalle prestazioni illuminotecniche versatili e adattabili e con scelta della finitura per adattarsi all'ambiente architettonale.

Quali sono i vantaggi dei LED?

Le dimensioni ridotte dei corpi lampada a LED e la modularità della composizione e dell'orientamento della luce consentono di ri-

A sinistr: gli interni del Santuario della Madonna del Sasso a Locarno. L'illuminazione a LED è stata posta sulle catene e la soluzione adottata ha distribuito uniformemente la luce utilizzando sfere con rotazioni multiple

solvere situazioni difficili e di collocare capillarmente flussi luminosi là dove qualsiasi altra fonte di luce sarebbe visibile e invasiva. Il disegno meccanico del corpo lampada essenziale nelle forme, facilita la standardizzazione e sostituibilità del componente LED e dell'alimentatore per garantire l'evoluzione tecnologica alle massime prestazioni. Non ultimo prodotti solamente in Classe III, ovvero tensione massima inferiore a 50Vdc - 75Vac per garantire la massima sicurezza.

L'illuminazione delle opere d'arte conservate nei luoghi sacri è un aspetto importante del vostro lavoro.

L'utilizzo di LED di alto profilo e di elevata qualità cromatica con temperature di colore selezionate e l'uso di ottiche intercambiabili con diversi angoli di lenti o riflettori consentono di indirizzare la luce dove necessario e di prevedere una distribuzione omogenea del flusso luminoso; rispettare le norme di conservazione delle opere d'arte con una regolazione dell'emissione del flusso luminoso ed eliminare emissioni UV e IR, fonti che portano a un deterioramento delle opere pittoriche su tela o legno.

Nella pratica, come affrontate l'illuminazione di un luogo sacro? Può fare alcuni esempi?

Per il Santuario della Madonna del Sasso a Locarno c'era la necessità da parte della Soprintendenza di non alterare l'architettura esi-

stente. L'illuminazione a LED è stata posta sulle catene dove era posizionata anche la precedente, ma con accorgimenti tecnici che hanno permesso di illuminare separatamente gli affreschi della volta con decori e stucchi dorati, i banchi per i fedeli e le tele delle navate e altare maggiore. La soluzione ha distribuito uniformemente la luce utilizzando sfere con rotazioni multiple. La caratteristica dei LED di essere alimentati a 24Vdc ha permesso di destinare alcuni LED all'impianto di sicurezza, rimanendo accesi anche in mancanza di corrente di linea. Oppure nella illuminazione a LED di SS. Pietro e Paolo, a Biasca, tipica chiesa dell'architettura romanica con forme essenziali, il posizionamento di apparecchi di dimensioni minime, modulabili e orientabili sui capitelli ha consentito di far risaltare la resa cromatica dei colori dei cicli pittorici, riducendo al minimo la dispersione luminosa e salvaguardando il carattere austero e di raccoglimento del luogo. **È importante, per il vostro lavoro, la collaborazione con gli architetti?**

Imprescindibile, per la realizzazione di una pregevole illuminazione, è la cooperazione tra i progettisti dell'architettura e gli ecclesiastici, che sono gli interpreti delle peculiarità dei luoghi di culto, affidando allo specialista tecnico la realizzazione del corpo lampada LED più adeguato al raggiungimento degli obiettivi richiesti.

